



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
Città Metropolitana di Messina

N. 59 Reg.

del 30-06-17

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Adesione al progetto della Città Metropolitana di Messina denominato "Comunità di pratiche".

L'anno duemiladiciassette il giorno TRIDENTA del mese di GIUGNO alle ore 13,10 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presenze
1. Foti Nunzio Giovanni	Sindaco	SI
2. Santoro Francesco Biagio	Assessore	SI
3. Quacquaro Caterina	Assessore	SI
4. Pasquale Giuseppe	Assessore	SI

Non sono intervenuti gli Assessori: _____

Presiede il *Sindaco*

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune *Dott.ssa Antonella Li Donni*

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

L' Assessore o il Sindaco visto il documento istruttorio che precede,

propone alla Giunta Municipale, acquisiti i pareri di Legge , di adottare il conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio che precede redatto dal responsabile del procedimento amministrativo, che assume la motivazione del presente provvedimento;

Visto l' allegato parere del responsabile del servizio, reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000;

Visto l' allegato parere sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento reso dal responsabile dell' ufficio di ragioneria reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l' art. 12 della L.R. n.30 del 23.12.2000;

Udita la proposta dell' assessore o del Sindaco;

A voti unanimi espressi nelle modalità di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) Approvare, come in effetti approva, il documento istruttorio che precede in premessa citato allegato alla presente.



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO
Città Metropolitana di Messina

ATTO ISTRUTTORIO DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Adesione al progetto della Città Metropolitana di Messina denominato "Comunità di pratiche"

PREMESSO :

CHE il Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito PNA)2016, approvato dall'ANAC, assegna alle Città Metropolitane un ruolo di coordinamento e di assistenza tecnico amministrativa in generale e, in particolare, in materia di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza;

CHE la Città Metropolitana di Messina, nell'assolvere all'indirizzo del P.N.A. ha introdotto nel P.T.P.C. e T. 2017/2019 tra le misure di prevenzione della corruzione, la realizzazione di un progetto che coinvolge i comuni del territorio denominato "Comunità di Pratiche" che prevede uno spazio virtuale e reale per accrescere le competenze reciproche e condividere le buone prassi;

CHE la Città Metropolitana ha proceduto a redigere una scheda progettuale per la realizzazione della "Comunità di Pratiche";

CHE in data 21 marzo 2017, presso la sede della Città Metropolitana, è stato presentato, a cura del Segretario generale, il progetto predisposto dal Servizio Ispettivo della Segreteria Generale della città metropolitana, ai Segretari comunali intervenuti che hanno espresso vivo apprezzamento per l'iniziativa;

CONSIDERATO che l'attuazione del progetto permetterà di condividere le buone pratiche poste in essere nei vari settori dall'amministrazione dagli Enti partecipanti, venendo incontro all'esigenza di rafforzare le potenzialità dei singoli Enti accrescendo le conoscenze reciproche;

DATO ATTO che le politiche nazionali e regionali per lo sviluppo dei territori indirizzano verso forme associative per l'attivazione di strategie e azioni comuni per la programmazione e la pianificazione economica e territoriale;

VISTO lo schema di protocollo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RIBADITA la necessità di ciascun Comune firmatario di avviare programmi e azioni condivise di promozione, valorizzazione territoriale, e per realizzare un sistema efficace di gestione dei rischi in materia di anticorruzione e trasparenza, protezione civile, viabilità, appalti o altri campi comuni;

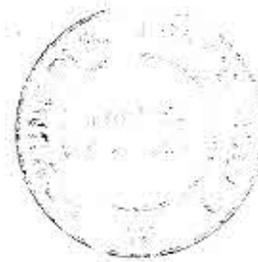
VISTO l'O.R.E.L.;

VISTA la L.R. 15/2015 e ss. mm. e ii.;

VISTA la L. 190/2012 e ss. mm. e ii.;

PROPONE

1. Di aderire al progetto della Città Metropolitana di Messina denominato "Comunità di pratiche"
2. Di approvare lo schema di Protocollo di Intesa allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'allegato Protocollo di Intesa;
4. Di designare il Segretario Comunale quale referente del Comune di Sant'Alessio Siculo, autorizzato ad interagire nelle attività inerenti il progetto.



Il Proponente

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be "S. Siculo".



Città Metropolitana di Messina

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La Città Metropolitana di Messina

e

Il Comune di:.....

L'anno duemiladiciassette, il giorno..... del mese di presso la sede della Città Metropolitana di Messina, Corso Cavour – Palazzo dei Leoni, è perfezionato il protocollo di intesa tra:

il Sindaco Metropolitano, prof. Renato Accorinti, legale rappresentante della Città Metropolitana di Messina, C.F. 80002760835

e

il _____, Sindaco e legale rappresentante del Comune di _____

PER

La partecipazione al progetto “**Comunità di Pratiche**” che prevede la creazione di una RETE di CONDIVISIONE fra i Comuni facenti parte della Città Metropolitana al fine di:

- condividere le buone pratiche;
- cooperare per il superamento delle incertezze applicative;
- costruire un percorso omogeneo nella gestione dei rischi che tenga conto delle varie specificità di settore e dei possibili fattori abilitanti;
- diffondere migliori prassi, formalizzazioni teoriche, manualistica, documentazione tecnica e formativa;
- sostenere l'attività dei RPC;
- predisporre modelli adeguati per la formazione del personale;
- accrescere le competenze e le capacità dei singoli utenti;
- implementare un sistema efficace di risk management senza ricorso a consulenze esterne.

PREMESSO

CHE il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall'ANAC, assegna alle Città Metropolitane un ruolo di coordinamento e di assistenza tecnico amministrativa in generale e, in particolare, in materia di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza;

CHE il P.T.P.C. e T. 2017/2019 della Città Metropolitana di Messina, nell'assolvere all'indirizzo del P.N.A. ha introdotto, tra le misure ulteriori previste, la realizzazione di un progetto che coinvolge i comuni del territorio denominato "Comunità di Pratiche" che prevede uno spazio virtuale, attraverso una piattaforma informatica nel sito istituzionale e reale attraverso incontri periodici di collaborazione permanente e di condivisione di conoscenze al fine di accrescere le competenze reciproche nei vari campi comuni;

CHE la Città Metropolitana ha proceduto a redigere una scheda progettuale per la realizzazione della "Comunità di Pratiche";

CHE in data 21 marzo 2017, presso la sede della Città Metropolitana, il progetto è stato presentato, a cura del Segretario generale ai colleghi Segretari comunali intervenuti che hanno espresso vivo apprezzamento per l'iniziativa;

VISTI i contenuti del progetto;

RITENUTO meritevole di apprezzamento, in considerazione dei benefici attesi per le amministrazioni comunali facenti parte del territorio;

CONSIDERATO che l'attuazione del progetto permetterà di condividere le buone pratiche poste in essere nei vari settori dall'amministrazione con gli Enti partecipanti, venendo incontro alle difficoltà delle realtà più piccole e di rafforzare le potenzialità accrescendo le conoscenze reciproche;

DATO ATTO che le politiche nazionali e regionali per lo sviluppo dei territori indirizzano verso forme di intercomunalità per l'attivazione di strategie e azioni per la programmazione e la pianificazione economica e territoriale;

VISTO il patrimonio di progettualità espresso nel tempo dai territori firmatari il presente protocollo, serbatoio per una omogenea collaborazione permanente e di condivisione di conoscenze;

VISTA la necessità di ciascun Comune firmatario di avviare programmi e azioni condivise di promozione, valorizzazione territoriale, e per realizzare un sistema efficace di gestione dei rischi in materia di anticorruzione e trasparenza, protezione civile, viabilità, appalti o altri campi comuni;

VISTO l'O.R.E.L.;

VISTA la L.R. 15/2015 e ss. mm. e ii.;

VISTA la L. 190/2012 e ss. mm. e ii.;

Tutto ciò premesso e considerato tra le parti come sopra rappresentato si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e costituiscono il presupposto su cui si fonda il consenso delle parti.

ART.2

Obiettivi

Nell'ambito del progetto, ogni Amministrazione firmataria il presente Protocollo d'intesa, mira a condividere tutte quelle azioni mirate ad accrescere le competenze e le capacità dei singoli utenti; ad implementare un sistema efficace di risk management senza ricorso a consulenze esterne, alla fruizione di formazione specialistica e di metodologie sviluppate ad hoc per valutare l'impatto delle strategie e della azioni anticorruzione poste in essere; alla condivisione "expertise" acquisita nella Città Metropolitana; alla crescita professionale, all'accreditamento nella collettività degli operatori; all'utilizzo efficiente delle risorse e alla possibilità di utilizzo di servizi adeguati agli standard qualitativi e quantitativi previsti.

ART.3

Finalità

Gli obiettivi indicati nel precedente articolo si concretizzano nella seguente attività:

- Individuazione di un tavolo tecnico (gruppo di lavoro) di riferimento per la procedura di accompagnamento del percorso partecipativo;
- Costituzione di una rete di referenti per aree omogenee;
- Definizione e implementazione del catalogo dei rischi ricorrenti per tipologie e rilevazione scheda;
- Coinvolgimento di tutti i Comuni soprattutto quelli più disagiati;
- Incontri decentrati per far comprendere alla parte politica i vantaggi di un percorso condiviso con al Città metropolitana;
- Individuazione di una cabina di regia a sostegno del percorso partecipativo;
- Creazione di una banca dati dei comportamenti ricorrenti per situazioni e contesti analoghi al fine di realizzare misure omogenee;
- Elaborazione di un Piano formativo e disamina schede fabbisogno formativo;
- Strutturare le informazioni condivise
- Realizzazione di uno spazio virtuale tramite piattaforma informatica nel sito istituzionale della Città Metropolitana di Messina.

- Partecipazione a progetti comunitari a sostegno del sistema delle governante per la creazione di reti di cooperazione, meccanismi di scambio tra pubbliche amministrazioni e implementazione e diffusione buone pratiche.

ART. 4

Tempi di attuazione

Le amministrazioni firmatarie assumono l'impegno di individuare le idee comuni e condivise da esplicitare in comune e allo stesso tempo individuare per ciascuna Amministrazione le specificità su cui fondare le azioni in un processo partecipato e condiviso.

L'eventuale fuoriuscita dal progetto va comunicata a cura del rappresentante dell'Ente.

Il Comune individua quale referente del progetto il Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e concorda di prevedere che i contenuti del presente Protocollo vengano condivisi anche dai soggetti che intenderanno aderire al progetto nelle forme più idonee.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Sindaco Metropolitano
(Prof. Renato Accorinti)

Il Sindaco
(.....)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art.53 della 142/90, recepito con l'art. 1, lett. "i" della L.R. n.48/91;
VISTO l'art.12 della L.R. del 23/12/2000, n.30
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE favore

Li 30-05-17



IL SEGRETARIO COMUNALE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Handwritten signature]

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO l'art.53 della 142/90, recepito con l'art. 1, lett. "i" della L.R. n.48/91;
VISTO l'art.12 della L.R. del 23/12/2000, n.30
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE _____

Li _____

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
